



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI
EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici”* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, recante: *“Disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi interventi internazionali”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 111;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTE** le successive decisioni di esecuzione del Consiglio dell’Unione europea di modifica della decisione di esecuzione in data 13 luglio 2021:
- **Decisione di Esecuzione del Consiglio del 19 settembre 2023**, che modifica la Decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, con i relativi traguardi e obiettivi aggiornati come da Allegato ST 12259/23 del 15 settembre 2023;
 - **Decisione di Esecuzione del Consiglio dell’8 dicembre 2023**, che modifica la Decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 a seguito dell’inserimento del capitolo REPowerEU, con traguardi e obiettivi rideterminati dall’Allegato ST 16051/23 ADD 1 del 24 novembre 2023;



- **Decisione di Esecuzione del Consiglio del 14 maggio 2024**, recante modifiche tecniche e correzione di errori materiali, basata sui contenuti dell'Allegato ST 9399/24 ADD 1 del 2 maggio 2024;
- **Decisione di Esecuzione del Consiglio del 18 novembre 2024**, di ulteriore modifica della Decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, i cui traguardi e obiettivi risultano definiti nell'Allegato ST 15114/24 ADD 1 REV 1 del 12 novembre 2024;
- **Decisione di Esecuzione del Consiglio del 20 giugno 2025**, relativa alla revisione intermedia del Piano, con riferimento all'Allegato ST 9587/25 ADD 1 del 17 giugno 2025;
- **Decisione di Esecuzione del Consiglio del 27 novembre 2025**, recante la revisione complessiva del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, i cui traguardi e obiettivi aggiornati sono riportati nell'Allegato ST 15106/25 ADD 1 del 25 novembre 2025;

- VISTE** le linee guida per la strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02);
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO** in particolare, l'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale sono attribuiti all'Ispettorato Generale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea, ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- VISTO** il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”*;
- VISTO** il decreto 03 maggio 2024, n. 164, del Ministero dell'Economia e delle finanze, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”*;
- VISTE** le disposizioni unionali specifiche:
- Commissione europea (2020), Commission staff working document – Guidance to Member States Recovery and Resilience Plans – Part 1/2, (SWD (2020) 205 final del 17.9.2020);
 - Commissione europea (2020), Commission staff working document – Guidance to Member States Recovery and Resilience Plans – Part 2/2 – Template Recovery and Resilience Plans, (SWD (2020) 205 final del 17.9.2020);
 - Commissione europea (2021), Commission staff working document – Guidance to Member States Recovery and Resilience Plans – Part 1/2, (SWD (2021) 12 final del 22.1.2021);

VISTE

le disposizioni nazionali specifiche:

- Comitato Interministeriale per gli Affari Europei – Linee guida per la definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvate il 9 settembre 2020;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;
- Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 – Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 – Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 – Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del PNRR e per l'efficienza della giustizia;
- Decreto MEF del 6 agosto 2021 – Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- D.P.C.M. del 15 settembre 2021 – Attuazione dell'art. 1, comma 1044, della legge n. 178/2020, in materia di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale dei progetti PNRR;
- Decreto MEF dell'11 ottobre 2021 – Procedure relative alla gestione finanziaria del PNRR;
- Circolare MEF n. 33 del 31 dicembre 2021 – Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR e obbligo di assenza del doppio finanziamento;
- Circolare n. 9 del 10 febbraio 2022 – Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo PNRR;
- Determina n. 57 del 9 marzo 2022 – Istituzione del Tavolo di coordinamento per la rendicontazione e il controllo del PNRR e della Rete dei referenti antifrode;
- Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 – Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR, convertito con modificazioni dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022;
- Circolare n. 30 dell'11 agosto 2022 – Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- Nota RGS n. 238431 dell'11 ottobre 2022 – Strategia generale antifrode per l'attuazione del PNRR;
- Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, adottato con delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023;
- Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41 – Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR, del PNC e delle politiche di coesione;

- Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 – Attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 sul whistleblowing;
- Circolare RGS n. 11 del 22 marzo 2023 – Registro integrato dei controlli PNRR – Sezione controlli milestone e target;
- Nota RGS n. 65687 del 6 aprile 2023 – Strumento di autovalutazione del rischio frode (*Tool Fraud Risk Assessment*);
- Circolare RGS n. 16 del 14 aprile 2023 – Integrazione delle linee guida per le attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR;
- Linee guida ANAC – In materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e delle disposizioni normative nazionali, delibera n. 311 del 12 luglio 2023;
- Circolare n. 35 del 22 dicembre 2023 – Strategia generale antifrode per l’attuazione del PNRR – Versione 2.0;

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 4 maggio 2023, 23 maggio 2023 e 25 maggio 2023, per le regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di *dichiarazione dello stato di emergenza* del 21 settembre 2024 e 29 ottobre 2024, per la regione Emilia-Romagna;

VISTO il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante *“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sui territori colpiti dagli eventi calamitosi e viene disposta la nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione, definendone i compiti e le relative competenze;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65, convertito con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2025, n. 101 che ha modificato e integrato il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell’area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*, e in particolare l’articolo 1, commi 604 e 605, che dispongono la proroga della Struttura di supporto al Commissario straordinario alla ricostruzione fino al 31 dicembre 2026, assicurando la continuità operativa e la relativa copertura finanziaria delle attività connesse al superamento dell'emergenza e alla ricostruzione;

DATO ATTO che il Commissario straordinario alla ricostruzione, nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, per effetto la decisione di esecuzione del Consiglio dell’Unione europea in data 2 maggio 2024, è destinatario della misura **M2C4 – Investimento 2.1a - Misure per la gestione del rischio alluvioni e la riduzione del rischio idrogeologico** nell’ambito della gestione del rischio

alluvioni e la riduzione del rischio idrogeologico - per un investimento pari a **1,2Mld€**, successivamente ridotto, “*di progetti in essere*” individuati e regolamentati da ordinanze, oggetto di ricognizione e definiti dal Commissario straordinario d'intesa con le regioni interessate;

DATO ATTO

che gli interventi, di individuazione a cura del Commissario straordinario da rendicontare a valere sulla predetta misura ricadono in particolare, nelle province di Ascoli Piceno, Bologna, Ferrara, Fermo, Firenze, Forlì-Cesena, Modena, Pesaro-Urbino, Ravenna, Reggio-Emilia, Rimini, e riguardano:

- a) interventi per ripristinare i corsi d'acqua e aumentare la protezione dalle alluvioni e dalle frane. Gli interventi devono prevedere per quanto possibile soluzioni basate sulla natura e possono contemplare il riutilizzo dei materiali trasportati dalle alluvioni. Gli interventi dovrebbero inoltre promuovere, nella misura del possibile, l'adozione di pratiche sostenibili di gestione del suolo e dei terreni per favorire la resilienza a lungo termine dei suoli, arrestarne il degrado e mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici;
- b) interventi di ripristino della rete dei trasporti. Gli interventi possono riguardare infrastrutture complementari (compresi i ponti) che hanno subito danni e che devono essere riparate;
- c) interventi di ripristino degli edifici pubblici, compresi l'edilizia residenziale pubblica e i centri sanitari;

CONSIDERATO

che i territori in rassegna, di cui all'articolo 20-bis del decreto-legge n. 61/2023, sono stati interessati da fenomeni meteorologici di elevata intensità, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, la perdita di vite umane e l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;

CONSIDERATO

che i già menzionati eventi hanno provocato l'esondazione di corsi d'acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, nonché gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, a edifici pubblici e privati, a edifici e luoghi di culto, alle opere di difesa idraulica e alla rete dei servizi essenziali;

VISTO

l'articolo 20-octies del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, che disciplina le modalità di assegnazione dei contributi per gli interventi urgenti di riparazione e ripristino delle infrastrutture e degli immobili pubblici nei territori colpiti dagli eventi alluvionali;

VISTO

l'articolo 20-novies del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, nel quale sono indicati i soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali;

VISTA

l'Ordinanza n. 35 in data 25 settembre 2024, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti in data 30 settembre 2024, foglio n. 2560, recante la disciplina delle modalità mediante le quali provvedere, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – disciplinato dal Regolamento del Parlamento Europeo (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, relativo al dispositivo per la ripresa e la resilienza (Next Generation UE) – all'attuazione e rendicontazione degli interventi dell'investimento M2C4-I2.1a;

- VISTA** l'Ordinanza n. 37 del 28 ottobre 2024, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti in data 6 novembre 2024, foglio n. 2850, con la quale sono state approvate le *“Linee guida per i soggetti attuatori”* del PNRR e sue modifiche ed integrazioni;
- VISTA** l'Ordinanza n. 38 del 14 novembre 2024, che approva il *“Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo” (SI.GE.CO.) per l'attuazione degli investimenti e riforme di pertinenza del PNRR”*;
- DATO ATTO** che con l'approvazione del Sistema di Gestione e Controllo è stata definita, nell'ambito della struttura di supporto al Commissario straordinario, l'organizzazione dell'Unità di coordinamento PNRR, articolata in un Capo Unità, un Ufficio di gestione e monitoraggio e un Ufficio di rendicontazione e controllo;
- DATO ATTO** che con il medesimo provvedimento si è provveduto alla nomina del Referente antifrode all'interno dell'Unità di coordinamento per l'impiego dei fondi PNRR del Commissario straordinario;
- VISTA** l'Ordinanza n. 48 del 26 giugno 2025 che dispone l'aggiornamento degli interventi riferiti alla Misura M2C4 - Investimento 2.1a nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), segnalati dalle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei conti in data 16 gennaio 2025, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato a decorrere dal 13 gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025, Commissario straordinario alla ricostruzione ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, in sostituzione del precedente Commissario straordinario il generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, ammesso alla registrazione alla Corte dei conti in data 5 febbraio 2026, con il quale l'incarico conferito all'Ing. Fabrizio Curcio con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n.100 è stato prorogato sino al 31 maggio 2026;
- RICHIAMATO** in particolare, l'articolo 20-ter del richiamato decreto-legge n. 61 del 2023 e s.m.i. che, ai commi 2 e 2 bis, disciplina la costituzione e le modalità per la riorganizzazione della Struttura di supporto del Commissario straordinario per le condizioni del territorio a seguito dell'attuazione degli interventi;
- VISTA** l'Ordinanza n. 44 del 17 giugno 2025 recante l'organizzazione della struttura di supporto al Commissario straordinario alla ricostruzione;
- VISTA** l'ordinanza commissariale n. 57 recante *“ Piano Speciale di Ricostruzione”* per i territori delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche pubblicata il 31 gennaio 2026, ammessa alla registrazione della Corte dei Conti in data 27 gennaio 2026, foglio n. 299, concernente la semplificazione e velocizzazione

delle misure di ricostruzione pubblica correlate al Piano speciale di ricostruzione di cui all'art. 20-octies, comma 2, del decreto-legge n. 61 del 2023, convertito, in attuazione delle modifiche apportate dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2025, n. 101, recante tutti gli interventi di ricostruzione pubblica per i quali sono stati attribuiti – con le precedenti ordinanze del Commissario straordinario - contributi a valere sulle risorse disponibili a valere sulla contabilità speciale nella disponibilità del Commissario straordinario;

- VISTA** la Determina del Commissario straordinario n. 192 adottata in data 30 ottobre 2025, con la quale è stato approvato il funzionigramma delle competenze e delle responsabilità per l'attuazione, gestione, controllo e rendicontazione della misura PNRR M2C4 Investimento 2.1a nonché la designazione del Referente Antifrode e del Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio frode, in coerenza con le disposizioni di cui alle Ordinanze n. 35, 37 e 38 del Commissario Straordinario e con il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO).
- VISTA** l'ordinanza n. 59 ammessa alla registrazione alla Corte dei conti in data 06 maggio 2026, foglio 1356, concernente la rimodulazione dell'elenco degli interventi a rendicontazione PNRR a seguito della revisione degli obiettivi di performance e del budget assegnato alla Misura del Commissario straordinario, di cui alla seconda revisione nazionale del PNRR, approvata dal Consiglio dell'Unione europea in data 27 novembre n. 15106/2025 Ecofin;
- VISTA** la determina commissariale n. 24 del 29 gennaio 2026 che ha approvato l'aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co), le Istruzioni operative per i Soggetti Attuatori (I.o.S.A.) e la modifica del funzionigramma della struttura commissariale;
- VISTO** il comma 9 dell'art. 20-ter, del decreto-legge n. 61 del 2023 e ss.mm.ii., a mente del quale i Sub-commissari *“provvedono, nei territori di rispettiva competenza...al coordinamento, al monitoraggio e alla gestione dell'attuazione degli interventi urgenti di ricostruzione pubblica di cui agli articoli 20-octies e 20-novies...”*;
- DATO ATTO** della riorganizzazione della *governance* relativa alla misura PNRR M2C4 I2.1a, finalizzata a garantire una efficace gestione dei processi, mediante la stipula di accordi, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e l'attribuzione alle Regioni interessate del ruolo di Amministrazioni Attuatrici dell'investimento, in analogia a quanto previsto per la medesima misura, investimento 2.1B, incardinata presso il Dipartimento di Protezione Civile;
- VISTI** gli Accordi sottoscritti tra il Commissario straordinario e le Amministrazioni Attuatrici, che disciplinano, in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione UE di riferimento e dal decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n.108, gli impegni operativi di ciascuna parte (Regione Emilia-Romagna - prot. 8857 del 16 dicembre 2025; Regione Toscana - prot. 6371 del 10 ottobre 2025; Regione Marche - prot. 86 del 08 gennaio 2026);
- RILEVATO** che, il *target* finale della misura M2C4 I2.1a è stato semplificato e riformulato prevedendo l'emissione, entro il 30 giugno del 2026, del certificato di ultimazione dei lavori per almeno **190 interventi** tra quelli compresi nelle ordinanze del commissario straordinario con un budget associato alla Misura pari

a **290 mln €**, così ripartito:

- **euro 81.562.000,00** afferenti al sub-investimento M2C4-I2.1a.1 – Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrologico (*tagging*);
- **euro 208.438.000,00** afferenti al sub- investimento M2C4-I2.1a.2 – Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico (*no tagging*);

- VISTO** l’obbligo di assicurare il conseguimento delle Milestone e Target e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- DATO ATTO** che ciascuna Amministrazione provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- RAVVISATA** la necessità di garantire il corretto impiego, la tracciabilità, la gestione, il controllo e la rendicontazione delle risorse PNRR assegnate al Commissario straordinario nell’ambito degli interventi per l’emergenza alluvionale;
- DATO ATTO** che la Struttura di supporto al Commissario straordinario di Governo alla ricostruzione nei territori colpiti dall’alluvione verificatasi in Emilia Romagna, Toscana e Marche è stata oggetto di Audit di sistema da parte dell’Organismo Indipendente di Audit del MEF-RGS Ufficio XII IGRUE, ai sensi di quanto indicato nella Decisione di esecuzione del Consiglio di approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (CID 10160/21 – punti 44 – 45 - 46) del 13 luglio 2021 e dell’Annex I del Financial Agreement (punto 5);
- DATO ATTO** altresì, che il suddetto Audit ha previsto lo svolgimento di attività di controllo finalizzate alla verifica dell’adeguatezza ed efficacia dell’assetto organizzativo, nonché della corretta definizione e applicazione delle procedure operative e dell’efficace conseguimento delle *Milestone e Target* di competenza;
- CONSIDERATO** che, a seguito delle attività di verifica svolte, l’Organismo Indipendente di Audit ha formulato, nell’ambito del rapporto provvisorio dell’Audit di Sistema (assunto agli atti della struttura commissariale con protocollo n. 3345/2026 del 14/04/2026) specifiche osservazioni riguardanti i requisiti ai fini della valutazione del corretto ed efficiente funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo, rendendo pertanto necessario procedere alla revisione e all’aggiornamento di alcune parti del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e delle Istruzioni operative per i Soggetti Attuatori (I.o.S.A.) e dei relativi allegati;
- PRESO ATTO** che, a seguito dell’attività di coordinamento con le Amministrazioni attuatrici, svolta nell’ambito del Tavolo tecnico dedicato, si è proceduto al consolidamento e all’analisi sistematica della documentazione del Sistema di Gestione e Controllo e delle relative proposte di revisione, al fine di recepire puntualmente le osservazioni formulate dall’Organismo Indipendente di Audit nonché le ulteriori necessità emerse nell’attuazione della Misura;
- DATO ATTO** che, nell’ambito del funzionigramma, come modificato con la già richiamata determina n. 24/2026, per lo svolgimento della “*Funzione di rendicontazione e controllo*” risultano individuate le seguenti figure professionali:

- Coordinatore: dott.ssa Manuela Messina;
- Personale assegnato: Ten. Col. (EI) com. s.SM Walter Mitola Petruzzelli, dott.ssa Gabriella Carunchio;
- Personale di supporto: n. 6 unità di cui alla Convenzione CDP/Fintecna;

PRESO ATTO che, con medesima determina, è stato confermato il gruppo di lavoro denominato “*Gruppo operativo per l’autovalutazione del rischio frode*” composto da:

- coordinatore Ten. Col. GdF Diego Tatulli;
- componenti: dott.ssa Ermira Rama, Ten. Col. (EI) com. s.SM Walter Mitola Petruzzelli;

CONSIDERATO che, in ragione dell’imminente cessazione del rapporto d’impiego del Ten. Col. (EI) com. s.SM Walter Mitola Petruzzelli presso la struttura di supporto al Commissario straordinario, si rende necessario procedere all’aggiornamento della composizione della “*Funzione di rendicontazione e controllo*”, e del “*Gruppo operativo per l’autovalutazione del rischio frode*”, mediante sostituzione del predetto componente;

RAVVISATA la necessità di aggiornare la composizione della struttura operativa per garantire la continuità delle attività di rendicontazione e controllo nonché delle attività di verifica e prevenzione del rischio frode;

RITENUTO di dover procedere alla sostituzione del Ten. Col. (EI) com. s.SM Walter Mitola Petruzzelli, individuando come nuovo componente della “*Funzione di rendicontazione e controllo*” e del “*Gruppo operativo per l’autovalutazione del rischio frode*” la dott.ssa Emanuela Cuccu;

RITENUTO infine, di dover approvare, sulla base delle osservazioni formulate dall’Organismo Indipendente di Audit e delle esigenze organizzative sopra richiamate, l’aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), delle Istruzioni operative per i Soggetti Attuatori (I.o.S.A.) e dei relativi allegati, con contestuale modifica del funzionigramma della Struttura di supporto al Commissario straordinario di governo, limitatamente alla composizione della “*Funzione di rendicontazione e controllo*” e del “*Gruppo operativo per l’autovalutazione del rischio frode*”;

DETERMINA

Articolo 1

(Aggiornamento del Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo - Si.Ge.Co.)

1. È adottato, l’aggiornamento del documento descrittivo del “*Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)*” del Commissario straordinario e relativi allegati, **di cui all’Allegato A** alla presente determinazione, che disciplina l’organizzazione, la gestione e le procedure attuative per portare a termine gli interventi previsti nell’ambito della misura M2C4 I2.1a – “*Misure per la gestione del rischio di alluvioni e per la riduzione del rischio idrogeologico nel Piano nazionale di ripresa e resilienza*”.
2. Il “**Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)**” fornisce indicazioni dettagliate riguardo:
 - a. la struttura organizzativa;
 - b. gli strumenti informativi di supporto;
 - c. le procedure attuative;
 - d. l’informazione, comunicazione e pubblicità

3. Il predetto documento si applica a tutti gli interventi previsti nell'ambito della misura M2C4 I2.1a, individuati, sulla base delle proposte dei Presidenti delle Regioni, nella loro qualità di sub-commissari e, oggi, Amministrazioni Attuatrici della Misura, nell'Ordinanza commissariale n. 59 pubblicata il 08 maggio 2026.
4. Il Commissario straordinario si riserva, nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, di modificare e/o integrare puntualmente il documento mediante comunicazioni indirizzate alle Amministrazioni attuatrici e ai Soggetti attuatori;

Articolo 2

(Aggiornamento delle Istruzioni operative per i Soggetti Attuatori)

1. Sono adottate, in versione aggiornata, le *Istruzioni operative per i Soggetti Attuatori* (I.o.S.A.) e dei relativi allegati, **di cui all'allegato B** alla presente determinazione in sostituzione delle *Linee Guida per i Soggetti Attuatori* di cui all'ordinanza n. 37 del 2024, che disciplinano l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito della Misura M2C4-I2.1a – “*Misure per la gestione del rischio di alluvioni e per la riduzione del rischio idrogeologico nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*”.
2. Le Istruzioni operative per i Soggetti Attuatori forniscono indicazioni dettagliate riguardo:
 - a. le procedure di avvio e attuazione degli interventi;
 - b. il rispetto del principio "Do No Significant Harm" (DNSH);
 - c. gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi;
 - d. le modalità di utilizzo dei ribassi d'asta;
 - e. le modalità di individuazione dei soggetti realizzatori
5. Le predette istruzioni si applicano a tutti gli interventi previsti nell'ambito della misura M2C4 I2.1a, individuati, sulla base delle proposte dei Presidenti delle regioni, nella loro qualità di sub-commissari e, oggi, Amministrazioni Attuatrici della Misura, nell'Ordinanza commissariale n. 59 pubblicata il 08 maggio 2026.
3. Il Commissario straordinario si riserva, nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, di modificare e/o integrare puntualmente le Istruzioni mediante comunicazioni indirizzate ai Soggetti attuatori;

Articolo 3

(Aggiornamento del Funzionigramma - Funzione di Rendicontazione e Controllo e Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio frode)

1. A parziale modifica di quanto stabilito con la Determina n. 24 del 29/01/2026, la composizione della Funzione di rendicontazione e controllo è aggiornata come segue:
 - Coordinatore: dott.ssa Manuela Messina;
 - Personale assegnato: dott.ssa Gabriella Carunchio, dott.ssa Emanuela Cuccu;
 - Personale di supporto: n. **6 unità** di cui alla Convenzione CDP/Fintecna.
2. A parziale modifica di quanto stabilito con la Determina n. 192 del 30/10/2025, la composizione del Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio frode è aggiornata come segue:
 - Coordinatore: Ten. Col. GdF Diego Tatulli;
 - Componenti: Dott.ssa Emanuela Cuccu, dott.ssa Ermira Rama;
3. Restano invariate le restanti articolazioni del funzionigramma, inclusi i coordinatori e il personale assegnato alle funzioni di "*Coordinamento generale della gestione*" e "*Monitoraggio e attuazione*", nonché la nomina del Referente Antifrode.

Articolo 4

(Pubblicazione ed efficacia)

1. La presente determina è pubblicata integralmente sul sito istituzionale del Commissario straordinario, nella sezione “*Amministrazione trasparente*”, ai sensi dell’articolo 42 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (<https://commissari.gov.it/alluvionecentronord2023>) ed è comunicata ai soggetti designati, alle Presidenze delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, nonché ai soggetti attuatori individuati nell’ordinanza n. 48 del 2025;
2. La presente determina acquista efficacia dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale e produce effetti immediati a decorrere da tale data.

Allegati:

- **ALLEGATO A** - Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.), comprensivo dei rispettivi allegati;
- **ALLEGATO B** - Istruzioni Operative per i Soggetti Attuatori (IoSA), comprensivo dei rispettivi allegati;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Fabrizio Curcio

**La Direttrice
dell’Area Tecnica
Rita Nicolini**